

Tipo di operazione 8.3.01

PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI,
CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

Definizione processo di selezione delle domande

Per la formulazione della graduatoria, le domande ammissibili verranno valutate sulla base delle seguenti priorità, attribuendo a ciascuna i punteggi specifici che concorrono al punteggio complessivo finale:

- priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale;
- altre priorità territoriali definite sulla base degli indici di pericolosità e vulnerabilità dei boschi e del territorio alle calamità naturali (incendi, rischio idrogeologico etc);
- priorità tecniche connesse alla qualità progettuale, come ad esempio l'efficacia delle soluzioni tecniche di progetto, il grado di urgenza, il mantenimento nel tempo dei risultati conseguiti e dei benefici indotti con gli interventi realizzati etc.

L'applicazione dei punteggi sarà effettuata utilizzando strumenti GIS, ove presenti basi informative cartografiche digitali; a ciascun intervento sarà attribuito il punteggio relativo alla zonizzazione di appartenenza.

I punteggi riferiti ad alcuni parametri non attribuibili in modo automatico tramite strumenti GIS saranno applicati in sede istruttoria, sulla base della documentazione allegata alla domanda presentata.

I "Parametri tecnico-progettuali aggiuntivi" elencati nel successivo punto 5. (max 60 punti), a prescindere dal punteggio attribuito in sede di istruttoria, saranno ridefiniti nel limite massimo del 30% dei punteggi di priorità attribuiti con i criteri definiti nei seguenti punti 1,2,3 e 4 (max 210 punti).

Saranno inoltre dichiarate non ammissibili a finanziamento le domande il cui punteggio totale attribuito risulta inferiore al 20% della media dei punteggi di tutti i progetti ammissibili.

Parametri di priorità e punteggi attribuiti nella formulazione della graduatoria:

1. Priorità territoriali ambientali

1.1 territori ad elevato rischio idrogeologico		
<u>Il punteggio viene parametrato (da 0 a 20) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.</u>		
a) Superfici forestali soggette a vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923)		20
1.2 aree di elevato valore forestale e/o a rischio di incendio		Punteggio massimo
<u>I punteggi, relativi ad ogni caratteristica in esame, vengono attribuiti, nel rispetto del punteggio massimo complessivo (20), se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta la caratteristica in esame.</u>		
Esempio: in un progetto con due lotti, il punteggio viene attribuito se in almeno un lotto è presente la caratteristica in esame; in un progetto con tre lotti, viene attribuito con almeno 2 lotti, etc.		
a) aree forestali e naturali comprese nelle aree protette adiacenti la costa adriatica soggette ad elevata pressione turistica e con presenza di un considerevole numero di infrastrutture.	20	20
b) complessi forestali costituiti prevalentemente da boschi di conifere adiacenti le aree urbane o con presenza diffusa di costruzioni ad uso abitativo o produttivo.	16	
c) aree forestali e naturali che ospitano habitat di interesse comunitario e altre aree di rilevante importanza ecologica ed ambientale come le zone A "di protezione integrale" dei parchi.	12	
d) aree forestali il cui accesso risulti precluso ai mezzi terrestri A.I.B.	8	
e) Altre aree ad alto e medio rischio, diverse dalle precedenti (da motivare)	6	
1.3 cenosi forestali ed aree a rischio di degrado a seguito degli effetti dei cambiamenti climatici o per attacchi parassitari		Punteggio massimo
<u>I punteggi relativi ad ogni caratteristica in esame vengono attribuiti, nel rispetto del punteggio massimo complessivo (20), se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta le caratteristiche in esame.</u>		
a) Boschi monospecifici di conifere sensibili ad attacchi da Ips typographus individuati dal servizio fitosanitario o altro ente di ricerca pubblico (previa certificazione)	20	20
b) Altri boschi a rischio di degrado, diversi dai precedenti (da motivare)	10	
1.4 zone di tutela delle risorse idriche		
<u>Il punteggio viene parametrato (da 0 a 10) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.</u>		10

<p>a) Zone vulnerabili ai nitrati - Direttiva 91/676/CEE L.R. n. 50/1995, Piano di Tutela delle Acque</p> <p>b) Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (artt. 17 e 34 del PTPR), Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art. 28 del PTPR) Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali</p> <p>c) Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio collinare e montano (art. 44, lett. C del PTA, PTCP) Piano di Tutela delle Acque, Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio pedecollinare e di pianura (art. 44, lett. A e Tavola 1 del PTA, PTCP) Piano di Tutela delle Acque, Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali.</p> <p>d) Zone di Rispetto dei punti di captazione/derivazioni delle acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano, come individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, (art. 42 Titolo III delle Norme del Piano di Tutela delle Acque).</p>	
<p>1.5 altre aree sensibili individuate dagli strumenti di Pianificazione</p> <p><u>Il punteggio viene parametrato (da 0 a 5) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.</u></p> <p>a) Reti ecologiche di cui alla L.R. n. 20/2000 e L.R. n. 6/2005.</p>	5

2. Priorità territoriali amministrative

Ogni punteggio viene parametrato (da 0 al singolo massimale previsto) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.

a) Parchi, riserve naturali (statali e regionali), siti rete Natura 2000 (SIC e ZPS), paesaggi naturali e seminaturali protetti e aree di riequilibrio ecologico	20
b) Foreste con piani di gestione vigenti.	15
c) Aree di rilevante valore paesaggistico individuate dagli strumenti di pianificazione: nelle aree di interesse paesaggistico ambientale individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (artt. 17, 19 e 25) e nelle aree di cui all'art. 136 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i.) e dal sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po".	10
d) Habitat dei SIC e delle ZPS, foreste HNV in particolare	5

3. Priorità territoriali socioeconomiche

I punteggi, relativi ad ogni caratteristica in esame, vengono attribuiti se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta la caratteristica in esame.

a) Gestione associata dei boschi.	5
b) Sinergia degli interventi con altre iniziative di tutela e valorizzazione del territorio (FEASR e FESR).	5
c) Appartenenza alle aree interne - c.1 punteggio "base"	10

- c.2 punteggio "aggiuntivo" per domande con contributo diretto alla realizzazione della strategia di cui all'Accordo quadro

10

4. Priorità territoriali particolari

I punteggi relativi ad ogni caratteristica in esame vengono attribuiti se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta la caratteristica in esame.

a) Territori dei comuni ad elevato indice di boscosità (superiore 70%)	15
b) Boschi ubicati nei comuni a basso indice di boscosità (inferiore al 10%)	15
c) Interventi integrati di sistemazione idraulico-forestale di versante (suolo e soprassuolo)	15
d) Interventi conservativi di infrastrutture pubbliche a servizio delle aree forestali	5
e) Interventi conservativi di altre infrastrutture	5
CRITERI DAL N. 1 AL N. 4: SOMMANO PUNTI	210

5. Parametri tecnico-progettuali aggiuntivi

I punteggi verranno attribuiti in fase istruttoria in base ai contenuti del progetto.

1. integrazione tra diverse tipologie di intervento intesa come presenza di almeno 2 categorie di lavori (intese come finalità A, B, C) previste nei costi ammessi a contributo		Punteggio massimo
- più di 2 categorie	10	10
- 2 categorie	5	
- 1 categoria	1	

2. efficacia dei lavori proposti per raggiungere obiettivi previsti dagli strumenti di pianificazione e di gestione, in riferimento agli obiettivi conseguibili: riduzione del rischio idrogeologico, del rischio di incendio e altre calamità naturali, comprese le fitopatie nei boschi		Punteggio massimo
- alta	25	25
- buona	20	
- media	10	
- sufficiente	5	

3. urgenza dell'intervento: bassa, media, alta (in riferimento alle previsioni degli strumenti di pianificazione o ad altre certificazioni di autorità pubbliche)		Punteggio massimo
- alta	10	10

- buona	5	
- media	3	
- sufficiente	1	

4. rapporto qualità/prezzo (utilizzo di tecniche e tipologie esecutive nonché di materiali tradizionali e locali, rapporto lavori principali/lavori accessori superiore al 80%, utilizzo esclusivo di voci di spesa previste dal prezzario regionale vigente)		Punteggio massimo
- ottimo (tutti i requisiti rispettati)	5	5
- buono (rispetto dei requisiti maggiore del 70%)	3	
- sufficiente (rispetto dei requisiti maggiore del 50%)	1	

5. qualità degli elaborati progettuali (presenza di elaborati aggiuntivi non obbligatoriamente richiesti dal bando, presenza di valida e ricca documentazione multimediale illustrativa delle aree oggetto di intervento: cartografie, fotografie, audiovisivi; <u>quantità delle richieste di chiarimento e integrazione documentale necessarie per il perfezionamento istruttorio etc</u>)		Punteggio massimo
- alta (presenti tutti gli elaborati integrativi, e multimediali)	10	10
- buona (presenti tutti gli elaborati ma con alcune carenze nei contenuti)	5	
- media (presente la maggior parte degli alcuni elaborati)	3	
- sufficiente (presenti alcuni elaborati)	0	
PARAMETRI TECNICO-PROGETTUALI AGGIUNTIVI: SOMMANO PUNTI		60

6. priorità espressa dal richiedente nell'ambito dell'insieme dei progetti presentati da uno stesso beneficiario (assegnati al progetto dichiarato prioritario o all'unico presentato)		Punteggio massimo
<p>Nel caso in cui il beneficiario presenti un solo progetto, questo riceverà automaticamente il punteggio massimo, mentre se un beneficiario presenta più progetti senza indicare un ordine di priorità, l'ordine di priorità sarà attribuito sulla base dell'istruttoria tecnica.</p> <p>Il beneficiario può esprimere un ordine di priorità relativo ai progetti presentati, limitatamente ai primi 3, mentre gli altri progetti sono da considerarsi di pari priorità.</p>		
- 1° progetto	10	10
- 2° progetto	5	
- 3° progetto	2	

TOTALE PUNTI	280
---------------------	------------

Modalità di riconoscimento

1. Priorità territoriali ambientali

1.1 territori ad elevato rischio idrogeologico

Aree forestali soggette a vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923)

Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti GIS

1.2 aree di elevato valore forestale e/o a rischio di incendio

Aree sensibili in ordine prioritario piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex

L.353/00. periodo 2017-2021 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1172 del 02.08.2017 e successive modifiche e aggiornamenti.

Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto

1.3 cenosi forestali ed aree a rischio di degrado a seguito degli effetti dei cambiamenti climatici o per attacchi parassitari (previa certificazione dei fenomeni e delle azioni preventive nonché individuazione delle aree interessate da parte di autorità competenti)

Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto

1.4 zona di tutela delle risorse idriche

Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante Strumenti GIS da banca dati cartografica con riferimento alla normativa e agli strumenti di pianificazione richiamati al punto 1.4.a della tabella "parametri di priorità e punteggi attribuiti"

1.5 altre aree sensibili individuate dagli strumenti di pianificazione

Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante Strumenti GIS da banca dati cartografica con riferimento alla normativa richiamata al punto 1.5.a della tabella "parametri di priorità e punteggi attribuiti"

2. Priorità territoriali amministrative

1	<p><u>Parchi, riserve naturali (statali e regionali), siti rete Natura 2000 (SIC e ZPS), paesaggi naturali e seminaturali protetti e aree di riequilibrio ecologico.</u></p> <p>Banca dati delle perimetrazioni amministrative. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti GIS da banca dati cartografica con riferimento alla LR 6/2005 e alle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE</p>
2	<p><u>Foreste con piani di gestione vigenti.</u></p> <p>Dati catastali e banca dati Piani di gestione forestale regionale. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti informatizzati e GIS da base informativa Piani di gestione forestale regionale</p>
3	<p><u>Aree di rilevante valore paesaggistico individuate dagli strumenti di pianificazione: nelle aree di interesse paesaggistico ambientale individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (artt. 17, 19 e 25) e nelle aree di cui all'art. 136 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i.) e dal sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po".</u></p> <p>Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante Strumenti GIS da base informativa con riferimento al PTPR e art 136 del D.Lgs. n 42/2004 e altre aree individuate al punto 2c.</p>

4	<u>Habitat dei SIC e delle ZPS, foreste HNV in particolare</u> Carta degli Habitat dei SIC e delle ZPS dell'Emilia-Romagna e foreste HNV individuate in apposita base informativa regionale Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante Strumenti informatizzati e GIS.
---	---

3. Priorità territoriali socioeconomiche

a	<u>Consorzi forestali e altre forme di gestione associata dei terreni</u> Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto
b	<u>Sinergia degli interventi con altre iniziative di tutela e valorizzazione del territorio (FEASR e FESR).</u> Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica in sede di istruttoria
c	<u>Appartenenza alle aree interne</u> Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto, elenchi e verifica in sede di istruttoria attraverso strumenti GIS

4. Priorità territoriali particolari

a	<u>Elenco dei comuni per indice di boscosità allegata alla DGR 1287/2012</u> Verifica da elenco delibera
b	<u>Elenco dei comuni per indice di boscosità allegata alla DGR 1287/2012</u> Verifica da elenco delibera
c	<u>Interventi integrati di sistemazione idraulico-forestale di versante (suolo e soprassuolo)</u> Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto
d	<u>Interventi conservativi di infrastrutture pubbliche a servizio delle aree forestali</u> Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto
e	<u>Interventi conservativi di altre infrastrutture</u> Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto

Tutti i punteggi sopraelencati dovranno essere, per ciascun lotto, richiesti e motivati utilizzando lo schema riportato in allegato A5) da inserire nella relazione generale di progetto e dovranno altresì essere opportunamente richiesti nel modulo di domanda sul sistema SIAG (tramite spunta degli attributi del lotto).

Per quanto verificabile attraverso coperture GIS, i relativi punteggi verranno comunque attribuiti.

Note aggiuntive

La somma dei punteggi costituisce la valutazione di merito del progetto e ne determina l'ordine di inserimento nella graduatoria.

A parità di punteggio, si stabilisce quale criterio di precedenza la maggior entità dell'investimento. Nel caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.